



*Ministero dell' Ambiente  
e della Sicurezza Energetica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

***Progetto***

**Progetto definitivo Direttrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo Nuovo collegamento Palermo-Catania Lotto 4b Tratta Nuova Enna-Dittaino. Legge 164/2014 "Progetti Sblocca Italia"**

***Procedimento***

**Verifica di ottemperanza, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla condizione ambientale n. 4 del parere CTVA n. 154 del 20 settembre 2021**

***ID Fascicolo***

**10313**

***Proponente***

**Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Investimenti Area Sicilia e Calabria**

***Elenco allegati***

**Parere Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA n. 892 del 10 novembre 2023**

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.  
Ufficio: VA\_05-Set\_04  
Data: 12/12/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.  
Ufficio: VA\_05  
Data: 12/12/2023



**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

**VISTO** l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

**VISTO** il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

**VISTO** il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241 con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

**PRESO ATTO** che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale 20 agosto 2019, n. 241;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 517 del 3 dicembre 2023, reso sulla base del parere n. 154 del 20 settembre 2021 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA, con cui è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152 del 2006 per il progetto definitivo "Direttrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo, Nuovo Collegamento Palermo-Catania: Lotto 4b: Tratta Nuova Enna-Dittaino", ivi compreso l'esito positivo della valutazione di livello I di incidenza, subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali;

**VISTA** la condizione ambientale n. 4 di cui al citato parere n. 154 del 20 settembre 2021 della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, la cui verifica di ottemperanza, da svolgersi prima dell'approvazione del progetto esecutivo, è in capo a questo Dicastero con l'ARPA Sicilia in qualità di Ente coinvolto e che recita:

*"Integrare il Progetto di Monitoraggio Ambientale con le modalità di scambio delle informazioni dei monitoraggi in formato digitale che dovranno essere concordate con ARPA Sicilia e con la CTVA.*

*Il PMA dovrà includere il progetto di un Sistema Informativo Territoriale per la condivisione delle informazioni con il pubblico e con gli enti interessati integrato per i diversi lotti della Direttrice Catania-Palermo";*

**VISTA** la nota della Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Investimenti Area Sicilia e Calabria, del 10 agosto 2023, acquisita al prot. MASE-132609 del 11 agosto 2023, con cui

ha presentato istanza di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo n. 152/2006, alla condizione ambientale n. 4 del parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 154 del 20 settembre 2021, facente parte del citato decreto di compatibilità ambientale n. 517/2021;

**VISTA** la nota prot. MASE-141431 del 7 settembre 2023 con cui la Direzione Generale valutazioni ambientali ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ed ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 l'ufficio e il responsabile del procedimento;

**VISTA** la documentazione fornita dal proponente a corredo dell'istanza di verifica di ottemperanza;

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento ha per oggetto la procedura di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'articolo 28, del decreto legislativo n. 152 del 2006, per il progetto di cui trattasi;

**ACQUISITO** il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA n. 892 del 10 novembre 2023, trasmesso con nota prot. CTVA-13124 del 21 novembre 2023 ed assunto al prot. MASE-189108 del 21 novembre 2023, costituito da n. 4 (quattro) pagine, e che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che con il predetto parere la Commissione tecnica, preso atto che l'ARPA Sicilia, in qualità di Ente coinvolto, non si è espressa in merito alla documentazione relativa al monitoraggio ambientale, ha ritenuto la condizione ambientale ottemperata e che le eventuali indicazioni integrative di dettaglio, laddove assentibili, che dovessero pervenire da ARPA Sicilia, saranno integrate in fase di attivazione del sistema di condivisione;

**PRESO ATTO** che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

**RITENUTO** sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'articolo 28, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il progetto di cui trattasi;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

#### **Esito valutazione**

1. Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 892 del 10 novembre 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza, con riferimento al progetto esecutivo "*Direttrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo, Nuovo Collegamento Palermo-Catania: Lotto 4b: Tratta Nuova Enna-Dittaino*". Legge 164/2014 "*Progetti Sblocca Italia*", si ritiene ottemperata la condizione ambientale n. 4, per quanto riguarda la presente fase di progettazione, fermo restando gli adempimenti da porre in essere nelle successive fasi.

## **Articolo 2**

### **Disposizioni finali**

1. Il presente decreto direttoriale, corredato dal parere n. 892 del 10 novembre 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA, che ne costituisce parte integrante, è pubblicato sul portale della Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it>).

2. Il presente decreto direttoriale verrà notificato alla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Investimenti Area Sicilia e Calabria, all'ARPA Sicilia, alla Società Italferr S.p.A. e alla Regione Siciliana. La Regione Siciliana provvederà a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni eventualmente interessate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

**Il Direttore Generale**

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)